



Roma, 17 gennaio 2011

Spett.li  
Segreterie nazionali

FILT-CGIL

FIT-CISL

UILTRASPORTI

FAISA CISAL

UGL TRASPORTI

e.p.c.

Prof. Emilio Brogi  
Capo della Segreteria del  
Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti

Oggetto: CCNL autoferrotranvieri

Si fa riferimento all'incontro del 10 gennaio u.s. per trasmettere, in allegato, un sintetico documento sulla contrattazione nazionale.

Distinti saluti.

ANAV  
Il Direttore Generale  
(Dr. Tullio Telli)

ASSTRA  
Il Direttore Generale  
(Avv. Guido del Messa)

All.c.s.

**ANAV**  
Piazza dell'Esquilino, 29  
00185 Roma  
Tel. +39 06 4879301  
Fax +39 06 4821204

**ASSTRA**  
Piazza Cola di Rienzo 80/a  
00192 Roma  
Tel. +39 06 68603.1  
Fax +39 06 68603 555

## RINNOVO DEL CCNL AUTO FERROTRANVIARI

### PREMESSA

Le dinamiche della contrattazione collettiva nazionale e aziendale non possono prescindere dal quadro evolutivo del trasporto pubblico locale caratterizzato da una situazione di estrema incertezza di regole e di risorse, ancor più aggravata dalla parziale applicazione da parte delle regioni della L. 244/2007 (finanziaria 2008) e dalla consistente riduzione, a partire dal 2011, delle risorse trasferite alle Regioni ( D.L. 78/2010).

Sono queste le ragioni che hanno indotto le associazioni datoriali ad insistere, in occasione della stipula del Protocollo relativo al CCNL della Mobilità, sul mantenimento dei contenuti delle lettere A) e B) del Protocollo medesimo, secondo i quali, in particolare:

- anche la contrattazione di categoria dei singoli settori, dovrà puntare ad accrescere i livelli di competitività e di flessibilità, di efficienza e produttività esistenti in tutte le imprese, nonché la qualità e l'affidabilità dei servizi erogati ed i livelli di tutela e sicurezza sul lavoro;
- la contrattazione dovrà contribuire a modernizzare il quadro regolatorio dei settori per accompagnare i processi di liberalizzazione e di privatizzazione.

Dal che si formulano le seguenti:

### PROPOSTE

In particolare, per ASSTRA e ANAV è necessario agire sulle seguenti materie od istituti della contrattazione nazionale.

#### 1. Commissione tecnica sul R.D. 148/1931

E' opportuno avviare da subito un esame tecnico, con le modalità che saranno stabilite dalle parti, sulle norme del R.D. 148/1931, anche alla luce delle altalenanti pronunce giurisprudenziali sul richiamato decreto o nella prospettiva di eventuali espressi provvedimenti di legge abrogativi del medesimo.

#### 2. Malattia

Si dovrà procedere ad una revisione della disciplina relativa all'istituto in questione, perseguendo il progressivo allineamento alla retribuzione normale della retribuzione di riferimento per il calcolo del trattamento economico di malattia e distinguendo la misura dei trattamenti economici in modo da privilegiare le malattie gravi e/o di lungo periodo e penalizzare i casi ricorrenti di malattia di breve durata.

### 3. Organizzazione dell'orario di lavoro

Nel quadro di una verifica delle vigenti normative in materia, occorre realizzare:

- il mantenimento delle 39 ore settimanali come media nelle 17 settimane, con graduale allineamento a tale durata degli eventuali orari inferiori definiti a livello aziendale. Fra questi ultimi sono ricompresi i regimi aziendali che riconoscono benefici orari e/o giornalieri;
- la saturazione dell'orario di lavoro su base annua, finalizzata ad una maggiore produttività aziendale, attraverso una chiara esigibilità e tramite un semplice confronto preventivo;
- adeguamento della normativa sull'orario di lavoro alle esigenze delle linee di lunga percorrenza;
- individuazione contrattata di un limite minimo di prestazioni straordinarie esigibile da tutto il personale;
- consolidamento, a livello aziendale, dell'attuale regime di informazione ed esame congiunto, rispettivamente sulle materie relative alla variazione dei programmi di esercizio e ai turni di lavoro.

### 4. Indennità di trasferta e di diaria ridotta/concorso pasto

E' necessario verificare la possibilità di procedere ad una revisione degli istituti della indennità di trasferta e di diaria ridotta/concorso pasto per tutti gli addetti, nonché, delle conseguenti statuizioni aziendali agendo sul concetto di residenza di lavoro, che deve essere più ampio di quello attuale, alla stregua di quanto previsto in settori similari, in considerazione della peculiare attività del personale viaggiante.

### 5. Trasporto ferroviario merci

Si afferma la necessità da parte delle aziende adottanti il CCNL Autoferrotranvieri che svolgono, in forma parziale o esclusiva, l'attività di trasporto merci su ferro, di affrontare a livello nazionale alcune tematiche del settore, anche collocando in un' apposita sezione specifiche integrazioni o modifiche del testo contrattuale generale cui si continuerebbe a fare riferimento per quanto non espressamente previsto in deroga.

Roma, 17 gennaio 2011